

PROGETTO EDUCATIVO LATTANTI

"Radici di Emozioni"

Un percorso sensoriale ed emotivo tra elementi naturali e comunicazione corporea

Bambini dai 6 ai 12 mesi
Anno educativo 2025-2026

PREMESSA PEDAGOGICA

Il progetto "Radici di Emozioni" nasce dalla consapevolezza che nei primi mesi di vita il bambino vive le emozioni come esperienze viscerali e corporee, non ancora dotate di linguaggio simbolico. In questa fase cruciale dello sviluppo, compresa tra i 6 e i 12 mesi, emergono capacità fondamentali: l'attaccamento sicuro, le prime forme di comunicazione intenzionale, l'esplorazione motoria dell'ambiente e l'inizio del riconoscimento emotivo.

L'ambiente naturale diventa co-educatore privilegiato, offrendo stimoli autentici e variabili che parlano direttamente al corpo e al cuore del bambino. La natura genera emozioni spontanee e potenti - stupore, calma, curiosità, meraviglia - facilitando l'emergere naturale delle competenze emotive primarie.

Il modeling dell'adulto e l'utilizzo dei Baby Signs costituiscono strumenti fondamentali per l'alfabetizzazione emotiva precoce, permettendo al bambino di riconoscere, comprendere e comunicare i propri stati interni attraverso gesti, espressioni e situazioni condivise.

FINALITÀ GENERALI

- Accompagnare i bambini nella scoperta delle emozioni primarie attraverso esperienze sensoriali in natura
- Favorire lo sviluppo dell'attaccamento sicuro come base per l'esplorazione emotiva
- Promuovere le prime forme di comunicazione emotiva attraverso Baby Signs e modeling
- Sostenere lo sviluppo senso-motorio in contesti naturali stimolanti
- Creare un ambiente educativo rispettoso dei tempi individuali di sviluppo
- Integrare l'outdoor education come contesto quotidiano di crescita emotiva

OBIETTIVI SPECIFICI PER AREA DI SVILUPPO

AREA SOCIO-EMOTIVA E DEL SENSO DI SÉ

Obiettivi basati sugli obbiettivi 6-12 mesi:

Sviluppo del concetto di Sé:

- Sviluppare schemi emotivi per i bisogni primari attraverso routine naturali
- Esprimere varietà di emozioni in risposta a stimoli naturali
- Rispondere al proprio nome durante esperienze outdoor
- Reagire positivamente alla propria immagine riflessa in superfici naturali (acqua, specchi outdoor)

Attaccamento e relazioni:

- Consolidare l'attaccamento sicuro con le educatrici di riferimento
- Dimostrare preferenza per persone familiari durante esperienze in natura
- Manifestare ansia alla separazione e ricerca di contenimento emotivo
- Reagire al ricongiungimento con espressioni di gioia e vocalizzi

Manifestazione emotiva:

- Aumentare l'intensità e frequenza delle manifestazioni di rabbia e paura
- Riconoscere e imitare azioni ed emozioni altrui (social referencing)
- Partecipare a giochi sociali proposti dall'educatrice in contesti naturali
- Dimostrare affetto verso persone familiari attraverso gesti spontanei

Comunicazione emotiva:

- Coinvolgersi in "conversazioni" emotive con l'educatrice
- Apprezzare canzoni e canzoncine mimate outdoor
- Comunicare disagio quando qualcuno manifesta emozioni negative
- Utilizzare la caduta intenzionale di oggetti per coinvolgere l'adulto

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

Obiettivi basati sugli obbiettivi 6-12 mesi:

Comunicazione preverbale:

- Localizzare correttamente la provenienza di voci e suoni naturali
- Prestare attenzione e distinguere diversi suoni ambientali
- Girarsi e guardare chi lo chiama per nome durante attività outdoor

- Seguire la direzione indicata dall'educatrice con gesti

Sviluppo delle vocalizzazioni:

- Utilizzare vocalizzazioni intenzionalmente per comunicare stati emotivi
- Balbettare serie di suoni imitando rumori naturali
- Dire la prima parola comprensibile in contesti emotivamente significativi
- Imitare suoni naturali (fruscio foglie, gorgoglio acqua)

Gesti e Baby Signs:

- Osservare e imitare gesti dell'educatrice
- Utilizzare gesti preverbal per indicare bisogni emotivi
- Comunicare attraverso combinazione di suoni, gesti e indicazioni
- Ricercare attenzione dell'educatrice con comportamenti comunicativi

Comprensione:

- Comprendere parole frequenti associate a gesti emotivi
- Riconoscere nomi di oggetti naturali familiari
- Reagire appropriatamente a parole di comando semplici
- Manifestare interesse per libri illustrati e immagini naturali

AREA MOTORIA GLOBALE

Obiettivi basati sugli obiettivi 6-12 mesi:

Sviluppo della mobilità:

- Gattonare, strisciare o trascinarsi verso elementi naturali interessanti
- Passare da un supporto naturale all'altro durante esplorazione
- Sedersi autonomamente su superfici naturali varie
- Regolare la postura durante l'esplorazione di oggetti naturali

Competenze motorie specifiche:

- Stare in piedi con appoggio per brevi periodi durante giochi outdoor
- Camminare con aiuto dell'educatrice su terreni naturali
- Allungare intenzionalmente il braccio verso elementi naturali
- Girarsi per afferrare oggetti durante routine di cura outdoor

Abilità motorie funzionali:

- Prendere e tirare verso sé oggetti naturali
- Far rotolare oggetti su superfici naturali
- Lanciare elementi naturali in modo intenzionale
- Esplorare attivamente l'ambiente naturale circostante

AREA MOTORIA FINE

Obiettivi basati sugli obbiettivi 6-12 mesi:

Sviluppo della presa:

- Sviluppare la presa a pinza con piccoli elementi naturali
- Portare oggetti naturali alla bocca per esplorazione
- Utilizzare l'indice per indicare elementi di interesse in natura
- Manipolare oggetti naturali girandoli e ruotandoli

Coordinazione oculo-manuale:

- Passare oggetti naturali da una mano all'altra con sicurezza
- Dare colpi intenzionali a oggetti naturali con l'indice
- Sbattere tra loro elementi naturali (sassi, bastoncini)
- Mettere piccoli oggetti naturali dentro e fuori contenitori

Controllo del rilascio:

- Imparare a lasciar andare gradualmente oggetti naturali
- Tirare fili o corde per muovere oggetti durante giochi outdoor
- Raggiungere e afferrare con movimento coordinato
- Lanciare piccoli oggetti naturali in modo controllato

AREA COGNITIVA

Attenzione e concentrazione:

- Dirigere l'attenzione verso l'educatrice o materiali naturali indicati
- Mantenere concentrazione su immagini naturali per un minuto
- Seguire lo sguardo dell'educatrice (attenzione visiva congiunta)
- Osservare giochi naturali non familiari prima di esplorarli

Imitazione e apprendimento:

- Riprodurre suoni di persone familiari e elementi naturali
- Imitare azioni con oggetti naturali (imitazione differita)
- Comprendere istruzioni semplici collegate a gesti in natura
- Completare compiti semplici assegnati dall'educatrice outdoor

Memoria e anticipazione:

- Migliorare la memoria per persone, spazi naturali e oggetti
- Aspettarsi eventi che accadono regolarmente nelle routine outdoor
- Reagire a differenze e mutamenti nell'ambiente naturale
- Cercare oggetti o persone scomparse dal campo visivo

Risoluzione di problemi:

- Combinare schemi sensomotori per raggiungere obiettivi

- Cercare di recuperare oggetti naturali caduti
- Spostare ostacoli per raggiungere elementi di interesse
- Trovare oggetti naturali nascosti durante giochi.

AREA DELL'AUTONOMIA

Obiettivi basati sugli obbiettivi 6-12 mesi:

Autonomia nei bisogni primari:

- Sviluppare schemi personali per i bisogni primari durante routine outdoor
- Tenere biberon/bottiglia autonomamente durante merende all'aperto
- Tentare di usare cucchiaino durante pasti outdoor
- Cooperare nell'alimentazione con cibi naturali in piccoli pezzi

Autonomia motoria:

- Spostarsi autonomamente tra arredi naturali
- Fermarsi dove desidera durante esplorazione outdoor
- Alzarsi in piedi appoggiandosi a supporti naturali
- Esplorare autonomamente ambienti naturali sicuri

Comunicazione di bisogni:

- Gridare per attrarre attenzione durante esperienze outdoor
- Testare risposte dell'educatrice alle proprie azioni
- Protestare fisicamente quando frustrato
- Mostrare preferenze specifiche per elementi naturali

Autonomia nella cura:

- Cooperare nel vestirsi offrendo piedi e braccia
- Restare fermo durante cambio e cure all'aperto
- Partecipare attivamente ai momenti di igiene
- Manifestare comfort durante routine di cura outdoor

METODOLOGIE EDUCATIVE SPECIFICHE

MODELING PER L'ALFABETIZZAZIONE EMOTIVA

Principi teorici: Il modeling rappresenta l'azione intenzionale dell'adulto che esprime e mostra emozioni, fornendo al bambino un modello di riferimento per il riconoscimento e l'espressione emotiva. Nei primi mesi di vita, l'apprendimento emotivo avviene principalmente attraverso l'imitazione e la sintonizzazione affettiva.

Strategie operative:

- Verbalizzazione esplicita delle emozioni dell'educatrice durante esperienze
- Esagerazione espressiva delle emozioni per facilitare il riconoscimento
- Narrazione emotiva durante l'esplorazione di elementi naturali e non
- Dimostrazione di reazioni emotive appropriate a stimoli naturali
- Condivisione autentica di meraviglia e curiosità verso le esperienze

Implementazione pratica:

- "Guarda che foglia morbida, mi fa sentire calma"
- "Sento il vento fresco, che sorpresa!"
- "L'acqua è fredda, mi fa un po' paura"
- "Che bel sole caldo, sono felice"

BABY SIGNS PER LA COMUNICAZIONE EMOTIVA

Segni prioritari per la fascia 6-12 mesi:

- PIÙ (punte delle dita che si toccano) - per richiedere continuazione di esperienze piacevoli
- BASTA/FINITO (mani che si aprono) - per comunicare saturazione
- AIUTO (mano su mano) - per richiedere supporto
- FELICE (mani sul cuore) - per esprimere gioia
- PAURA (mani che si nascondono) - per comunicare timore
- FREDDO (braccia che si stringono) - per sensazioni tattili

Modalità di introduzione:

- Associazione costante tra segno, parola e contesto emotivo/naturale
- Ripetizione frequente durante routine quotidiane outdoor
- Modeling dell'educatrice nell'uso appropriato dei segni
- Rinforzo positivo quando il bambino tenta di utilizzare i segni
- Graduale ampliamento del vocabolario gestuale

CO-REGOLAZIONE EMOTIVA

Strategie di contenimento:

- Rispecchiamento emotivo attraverso espressioni facciali
- Modulazione della voce in base agli stati emotivi del bambino
- Contenzamento fisico rassicurante durante momenti di stress
- Sincronizzazione respiratoria per favorire la calma
- Utilizzo di elementi naturali per il contenimento (acqua tiepida, materiali morbidi)

Tecniche di sintonizzazione:

- Osservazione attenta dei segnali emotivi del bambino
- Risposta tempestiva e appropriata ai bisogni emotivi
- Creazione di routine rassicuranti in ambienti naturali
- Utilizzo della natura come risorsa calmante
- Mantenimento di presenza emotiva stabile e contenitiva

SLOW EDUCATION APPLICATA

Principi metodologici:

- Rispetto dei tempi individuali di elaborazione emotiva
- Creazione di spazi di silenzio per l'ascolto interiore
- Osservazione prolungata di fenomeni naturali
- Ripetizione di esperienze significative per l'approfondimento
- Valorizzazione della qualità delle esperienze rispetto alla quantità

Applicazioni pratiche:

- Tempi dilatati per l'esplorazione di singoli elementi naturali
- Momenti di contemplazione silenziosa nella natura
- Ritmi lenti nelle transizioni tra attività
- Spazi per l'elaborazione emotiva spontanea
- Attesa paziente delle risposte e reazioni del bambino

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI EDUCATIVI

SPAZI ESTERNI NATURALI

Giardino Sensoriale Primario:

- Area morbida con erba naturale per prime esplorazioni motorie
- Elementi tattili diversificati: cortecce, muschi, sassi levigati
- Piccolo specchio d'acqua sicuro per riflessi e giochi tattili (bacinella)
- Angolo sabbioso per manipolazioni e costruzioni semplici

Area di Esplorazione Motoria:

- Superfici naturali variegata per stimolare propriocezione
- Piccoli dislivelli sicuri per incoraggiare movimento
- Tronchi e sassi grandi come supporti per alzarsi in piedi
- Spazi ombreggiati per attività nei diversi momenti della giornata

Zona del Riposo Naturale:

- Area protetta con materiali naturali morbidi
- Amache e supporti per riposo all'aria aperta
- Suoni naturali ambientali per favorire rilassamento
- Protezione da vento e intemperie mantenendo contatto con natura

SPAZI INTERNI COMPLEMENTARI

Angolo della Comunicazione Emotiva:

- Specchi sicuri per auto-riconoscimento
- Pannelli con Baby Signs emotivi illustrati
- Materiali naturali portati dall'esterno per continuità sensoriale
- Fotografie delle esperienze emotive vissute in natura

Area dei Materiali Naturali:

- Cestini con elementi naturali sicuri per l'esplorazione
- Materiali di diverse consistenze e temperature
- Contenitori per travasi con elementi naturali
- Oggetti sonori naturali per stimolazione uditiva

ATTIVITÀ E ESPERIENZE EDUCATIVE

LABORATORI SPECIFICI

Laboratorio dell'Acqua Emotiva: Frequenza: bisettimanale, 20 minuti

- Esplorazione tattile dell'acqua a diverse temperature
- Osservazione di riflessi e movimento dell'acqua
- Giochi di travaso con contenitori naturali
- Associazione acqua-calma attraverso Baby Signs

Laboratorio dei Suoni Naturali: Frequenza: bisettimanale, 15 minuti

- Ascolto guidato di suoni ambientali
- Produzione di suoni con materiali naturali
- Imitazione di versi di animali e rumori naturali
- Registrazione delle vocalizzazioni emotive dei bambini

Laboratorio del Movimento Libero: Frequenza: quotidiana, 25 minuti

- Esplorazione motoria su superfici naturali diverse
- Gattinamento guidato verso elementi di interesse
- Giochi di equilibrio su materiali naturali morbidi
- Stimolazione propriocettiva attraverso texture naturali

PROPOSTE DI PROGETTI LONGITUDINALI

Progetto "Il Mio Albero delle Emozioni": Durata: anno intero

Obiettivi:

- Creare connessione emotiva stabile con elemento naturale
- Osservare cambiamenti stagionali e collegarli a emozioni
- Sviluppare senso di appartenenza e cura
- Documentare la crescita emotiva del bambino

Attività:

- Adozione di un albero specifico nel giardino
- Visita con osservazione guidata
- Raccolta di elementi dell'albero nelle diverse stagioni
- Creazione di un diario fotografico emotivo

Progetto "Piccoli Esploratori Sensoriali": Durata: trimestrale

Obiettivi:

- Ampliare il repertorio di esperienze sensoriali naturali
- Sviluppare curiosità e coraggio esplorativo
- Consolidare fiducia nell'ambiente naturale
- Potenziare competenze motorie attraverso sfide graduali

Attività:

- Esplorazione di microambienti naturali diversi
- Caccie al tesoro sensoriali guidate
- Percorsi motori con elementi naturali
- Raccolta di "tesori naturali" significativi

Progetto "Comunicatori Naturali": Durata: semestrale

Obiettivi:

- Sviluppare vocabolario di Baby Signs collegati alla natura
- Potenziare comunicazione emotiva attraverso elementi naturali
- Creare repertorio condiviso di riferimenti emotivo-naturali
- Coinvolgere famiglie nell'uso domestico dei Baby Signs

Attività:

- Introduzione graduale di nuovi Baby Signs
- Associazione segni-emozioni-elementi naturali
- Creazione di un dizionario fotografico famiglia-nido
- Workshop per famiglie sull'uso dei Baby Signs

OSSERVAZIONE E VERIFICA

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE SPECIALIZZATI

Schede di Osservazione: Compilazione all'inizio e alla fine dell'anno educativo. Nel mese di febbraio viene fatta una valutazione intermedia con schede più sintetiche.

Aree monitorate:

Separazione

Ricongiungimento

Cambio

Pranzo

Sonno

Linguaggio

Rapporto Con Gli Oggetti

Rapporto Con Gli Adulti

Rapporto Con I Coetanei

MOMENTI DI VERIFICA STRUTTURATA

La verifica si struttura attraverso due modalità complementari finalizzate al monitoraggio sistematico del raggiungimento degli obiettivi educativi.

Modalità Strumentale

La verifica si basa sull'utilizzo di **tabelle di osservazione** che consentono la rilevazione oggettiva del conseguimento degli obiettivi sopra descritti.

Articolazione su Due Livelli

Il sistema di verifica opera simultaneamente su:

Livello del singolo bambino: monitoraggio dei progressi individuali e delle competenze acquisite da ciascun bambino.

Livello di gruppo: valutazione delle dinamiche collettive e del raggiungimento degli obiettivi comuni.

Tale strutturazione garantisce una valutazione completa che integra la dimensione individuale con quella sociale dello sviluppo infantile.

Alla verifica strumentale si unisce l'Équipe Educativa mensile:

- Condivisione delle osservazioni individuali
- Analisi delle dinamiche emotive nel gruppo naturale
- Progettazione di interventi personalizzati
- Valutazione dell'efficacia degli stimoli naturali proposti

Sistema di Valutazione Periodica

L'équipe educativa si riunisce con cadenza mensile per condurre attività di valutazione e pianificazione attraverso un incontro strutturato che prevede:

Obiettivi dell'Incontro Mensile

- **Supervisione dei casi:** Analisi e discussione delle situazioni individuali che necessitano di particolare attenzione e supporto specialistico
- **Valutazione progettazione didattica:** Monitoraggio dell'efficacia delle attività proposte e verifica del raggiungimento degli obiettivi educativi prefissati
- **Analisi situazionale:** Valutazione complessiva dell'andamento del servizio, delle dinamiche di gruppo e dell'ambiente educativo
- **Pianificazione successiva:** Definizione delle strategie, delle attività e degli interventi per il mese seguente sulla base delle osservazioni e delle valutazioni effettuate

RAPPORTO CON LE FAMIGLIE

COINVOLGIMENTO ATTIVO SPECIALIZZATO

Colloqui Individuali Emotivo-Educativi: Cadenza semestrale (oppure a richiesta)

- Condivisione delle osservazioni sullo sviluppo emotivo
- Allineamento delle strategie educative naturali casa-nido
- Sostegno alla genitorialità nell'educazione emotiva precoce

APERITIVI PEDAGOGICI:

Esperienze condivise di esplorazione emotivo-naturale

- Modeling delle strategie educative per i genitori
- Sperimentazione diretta di Baby Signs nel contesto familiare
- Creazione di memorie familiari significative in natura

Percorsi di Formazione Genitoriale: serali

- Workshop pratici sui Baby Signs emotivi
- Condivisione di strategie di contenimento naturale
- Confronto tra famiglie su esperienze educative outdoor e indoor

VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA PROGETTUALE

Unico Incontro di Valutazione Finale (2-3 ore)

Struttura dell'incontro:

1. **Revisione rapida** dei dati raccolti nei 12 verbali mensili
2. **Discussione guidata** su 3 domande chiave:

- Cosa ha funzionato meglio?
- Cosa non ha funzionato?
- Cosa cambiare l'anno prossimo?

AREA	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	PROPOSTE
Obiettivi raggiunti			
Metodologie utilizzate			
Dinamiche di gruppo			
Casi individuali			

Output Finale

Verbale sintetico con:

- Bilancio complessivo dell'anno
- 3 punti di forza principali
- 3 aree di miglioramento
- 3 priorità per l'anno successivo

CONTINUITÀ EDUCATIVA E TRANSIZIONI

RACCORDO CON SEZIONI SUCCESSIVE

Passaggio ai Semi-divezzi:

Il passaggio avverrà dopo la compilazione della scheda di osservazione.

Progetti di Continuità Interni:

- Momenti di condivisione tra sezioni in spazi naturali comuni
- Osservazione partecipante dei bambini più grandi come modelli
- Graduale introduzione di nuove sfide ambientali
- Mantenimento di riferimenti emotivi stabili durante transizioni

OBIETTIVI TRASVERSALI PRINCIPALI:

1. SVILUPPO DELL'ATTACCAMENTO SICURO

- Consolidare la relazione di fiducia con le educatrici di riferimento
- Utilizzare l'adulto come base sicura per l'esplorazione emotiva e ambientale
- Sviluppare strategie di contenimento emotivo attraverso la relazione

2. ALFABETIZZAZIONE EMOTIVA PRECOCE

- Riconoscere e manifestare emozioni primarie attraverso il corpo
- Utilizzare Baby Signs per comunicare stati emotivi e bisogni
- Sviluppare consapevolezza delle proprie reazioni emotive agli stimoli naturali

3. INTEGRAZIONE SENSORIALE IN NATURA

- Esplorare l'ambiente naturale attraverso tutti i sensi
- Sviluppare preferenze e comfort con elementi naturali diversi
- Utilizzare stimoli naturali per l'autoregolazione emotiva

4. COMUNICAZIONE PRE-VERBALE INTENZIONALE

- Sviluppare forme di comunicazione attraverso gesti, vocalizzazioni e Baby Signs
- Utilizzare il modeling dell'adulto come riferimento comunicativo
- Ricercare attivamente l'attenzione e l'interazione con l'educatrice

5. AUTONOMIA ESPLORATIVA SICURA

- Sviluppare iniziativa personale nell'esplorazione dell'ambiente naturale
- Consolidare competenze motorie per muoversi autonomamente
- Manifestare curiosità e interesse verso elementi naturali nuovi

6. REGOLAZIONE EMOTIVA ATTRAVERSO LA NATURA

- Utilizzare elementi naturali come risorse per il contenimento emotivo
- Sviluppare routine rassicuranti in contesti naturali
- Associare specifici elementi naturali a stati di benessere

7. RISPETTO DEI TEMPI INDIVIDUALI (SLOW EDUCATION)

- Permettere elaborazione emotiva personalizzata
- Rispettare i ritmi naturali di sviluppo di ogni bambino
- Valorizzare la qualità delle esperienze rispetto alla quantità

8. CONTINUITÀ CASA-NIDO

- Coinvolgere le famiglie nell'uso di Baby Signs e strategie naturali
- Mantenere coerenza educativa tra contesti diversi
- Condividere osservazioni e progressi con i genitori

